

Uno "Sceicco bianco" inedito a Filmforum

Ci sarà anche un omaggio al regista Mario Monicelli nella rassegna organizzata a Udine e Gorizia dal 5 al 13 aprile

di **Laura Strano**
UDINE

Con un'edizione dedicata ai temi dell'archivio, inteso non solo come deposito di immagini registrate e tramandate, ma come "l'organizzazione del sensibile", con un convegno internazionale di oltre 150 critici ed esperti provenienti da tutta Europa, dagli Stati Uniti e dal Canada, con un cartellone di proiezioni in cui spicca la presentazione di venti minuti inediti dallo "Sceicco bianco" di **Federico Fellini** - e con un programma denso di workshop, incontri e ricerche intorno al cinema e alla sua evoluzione, dalle origini ai nuovi media - FilmForum Festival riparte dal 5 al 13 aprile, a Udine e Gorizia.

La manifestazione, promossa dall'Università degli Studi di Udine per la direzione artistica del docente e studioso Leonardo Quaresima, festeggia quest'anno il traguardo della sua XVIII edizione, organizzata in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Fondazione Crup, il ministero per i Beni Culturali - Direzione generale per il cinema e la Fondazione Carigo, il Comune e la Provincia di Udine, il Comune e la Provincia di Gorizia.

Il Festival si articola in una prima parte - a Udine dal 5 al 7 aprile - che impegnerà esperti di fama internazionale sul tema dell'"Archivio" nell'ambito del consueto Convegno internazionale di studi sul cinema, integrato da proiezioni di primo piano sulla scena cinematografica. E in una seconda fase, la Spring School a Gorizia, dall'8 al 13 aprile, come sempre incentrata sul rapporto fra cinema e arti visive contemporanee: un progetto che permetterà di indagare - attraverso workshop, proiezioni e incontri pubblici, sessioni di lavoro per studiosi ed esperti - i rapporti tra cinema e forme di animazione performativa, fra architettura e media art, fra animazione e fumetto, volgendo lo sguardo verso l'orizzonte dei videogames (filming the game/playing the film), del cinema d'archivio e dei found films, o ancora verso la pervasività dell'immaginario pornografico.

Due serate di proiezioni a Udine, martedì 5 e mercoledì 6 aprile nelle sale del cinema Visionario, scandiranno per immagini il rapporto fra cinema e archivio, con un contributo alla



Federico Fellini ha girato il suo primo film, "Lo sceicco bianco", tra l'estate del 1951 e il febbraio del 1952

ricorrenza del centocinquantesimo anniversario dell'["FIRMA&LUOGO] **Unità d'Italia** e film provenienti dai migliori archivi di cinema italiani. Da segnalare sin d'ora, martedì 5 aprile, l'omaggio al maestro recentemente scomparso **Mario**

Monicelli col suo primo cortometraggio del 1934, girato in 16 millimetri, "Il cuore rivelatore", dal racconto di Edgar Allan Poe. Il film, realizzato con Alberto Lattuada e Alberto Mondadori per i Littoriali della cultura del 1935, è stato raramente proiettato e solo recentemente è riemerso da archivi privati.

Chiuderà questa serata, promossa in collaborazione col Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale e L'Archivio del Cinema d'Impresa di Ivrea, il primo film rea-

lizzato da Fellini nel 1952, "Lo sceicco bianco", con Alberto Sordi. In particolare, dopo il film verranno proiettati due rulli di materiali inediti di Lo sceicco bianco, recentemente ritrovati alla Cineteca Nazionale. Il contenuto comprende circa 20 minuti di tagli di montaggio, doppie versioni e sequenze inedite, complete di dissolvenze e missaggio audio. Queste "varianti" consentono oggi di gettare uno sguardo dentro l'"officina creativa" del regista.

©RIPRODUZIONE RISERVATA